Camera di Commercio
Cosenza

Allegato 1

Alla Deliberazione di Giunta camerale

N° 55 del 07/07/2016

AGGIORNAMENTO

PREVENTIVO ECONOMICO 2016

RELAZIONE DELLA GIUNTA

(Art.7 DPR N. 254 DEL 2.11.2005)

I N D I C E

1. Premessa……pag. 3
2. Il quadro complessivo della manovra di aggiornamento……pag. 7
3. I Proventi della gestione Corrente……pag.11
4. Gli oneri della gestione corrente (Interventi economici esclusi)……pag.15
5. Gli interventi economici……pag.21
6. La Gestione Finanziaria……pag.28
7. La Gestione straordinaria……pag.28
8. Il Disavanzo Economico d'Esercizio……pag.29
9. Il Piano degli Investimenti……pag.30

1. Premessa

L'art. 12 comma 1 del D.P.R. 254/2005 concernente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" prescrive l'approvazione, entro il 31 luglio, dell'aggiornamento del Preventivo economico da parte del Consiglio Camerale, anche sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente.

Tale schema deve contenere anche una rimodulazione dei nuovi modelli aggiuntivi prescritti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 concernente i "Criteri e le modalità di predisposizione del Budget Economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica" emanato in attuazione del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, che ha disciplinato i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurarne un'omogeneità di lettura ed il coordinamento della finanza pubblica.

Già in sede di predisposizione del Preventivo 2014, le Camere di Commercio hanno dovuto uniformare i loro sistemi contabili al citato D.M. 27/03/2013 seguendo le indicazioni operative fornite dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013.

Il Preventivo Economico 2016 approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 30 novembre 2015, è composto dai seguenti documenti:

1. Il Preventivo Economico redatto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005 secondo lo schema allegato A dello stesso DPR;
2. Il Budget Economico annuale redatto ai sensi dell'art. 2 del DM 27/03/2013 secondo lo schema allegato 1 dello stesso DM;
3. Il Budget Economico pluriennale redatto ai sensi dell'art. 2 del DM 27/03/2013 secondo lo schema allegato 1 dello stesso DM;
4. Il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.M. 27/03/2013;
5. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011 secondo le linee guida definite don D.P.C.M. 18 settembre 2012.

In concreto, una volta predisposto il Preventivo Economico secondo lo schema allegato A al D.P.R. 254/2005, si è proceduto alla sua riclassificazione secondo il modello indicato nell'allegato 1 del DM 27/03/2013 (Budget economico annuale). Per favorire la più omogenea riclassificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico ha predisposto uno schema di raccordo tra il Budget economico annuale ed il piano dei conti delle Camere di Commercio, riportato nell'allegato n. 4 della nota n. 148123 del 1 settembre 2013.

Il Budget economico pluriennale, invece, è stato costruito integrando lo schema di Budget economico annuale con le previsioni relative agli anni 2017 e 2018.

Infine è stato predisposto il modello delle previsioni di entrata e di uscita, redatto secondo il principio di cassa, contenenti le previsioni delle somme che la Camera di Commercio ha stimato di incassare e pagare nel corso dell'anno 2016. Per fare ciò è stata effettuata una previsione su:

- crediti e debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 che si trasformeranno in entrate ed uscite finanziarie nel 2016;
- proventi e oneri iscritti nel Preventivo economico 2016 che si trasformeranno in entrate ed uscite finanziarie nel corso del medesimo esercizio;
- pagamenti e incassi legati agli investimenti e ai disinvestimenti contenuti nel Piano degli Investimenti del Preventivo economico 2016.

Per la parte relativa alle uscite, tale prospetto è stato anche articolato in missioni e programmi, secondo le indicazioni contenute nella citata nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12 settembre 2013, discendenti dal D.P.C.M. del 12 dicembre 2012. A tale proposito, nel decreto si definiscono Missioni "le funzioni principali e gli obiettivi strategici definiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".

Nello specifico, per le Camere di Commercio, sono state individuate le seguenti missioni e programmi:

1. **missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"- programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità**

sociale d'impresa e movimento cooperativo" nella quale confluiscono le spese relative alla Funzione D "Studio, formazione e promozione economica", indicata nell'allegato A del D.P.R. 254/2005, con esclusione della parte relativa alle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2. **missione 012 "Regolazione dei marcati"- programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"** nella quale confluiscono le spese collegate alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati", indicata nell'allegato A del D.P.R. 254/2005;
3. **missione 016 "Commercio internazionale ed internazionale del sistema produttivo"- programma 005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy"** nella quale confluiscono le previsioni di uscita della Funzione D "Studio, formazione e promozione economica", indicata nell'allegato A del D.P.R. 254/2005, relative alle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e alla promozione del Mde in Italy;
4. **missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"- programma 002 "Indirizzo Politico" e programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"** nella quale confluiscono la Funzione A "Organi istituzionali e segreteria generale" e la Funzione B "Servizi di supporto", indicate nell'allegato A del D.P.R. 254/2005. Come ribadito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 13 maggio 2013, la missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" deve includere tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'ente e, quindi, tale missione deve conservare la caratteristica di "contenitore residuale rispetto al resto della spesa che va attribuito alle missioni rappresentative dell'attività dell'ente affinché sia preservata la classificazione per finalità di spesa";
5. **missione 033 "Fondi da ripartire"- programma 001 "Fondi da assegnare" e programma 003"Fondi di riserva e speciali"** dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni. Nel programma 001 possono essere

imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali;

6. **missione 090 "Servizi per conto terzi e partite di giro"- programma "Servizi per conto terzi e partite di giro".** Tale missione viene utilizzata in previsione di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto d'imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 116856 del 25 giugno 2014, ha specificato che l'approvazione della revisione del preventivo economico dovrà comprendere l'aggiornamento dei seguenti allegati:

a) il Budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 del D.M. 27/03/2013;
b) il Preventivo economico, redatto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005 e predisposto in base allo schema allegato A del D.P.R. medesimo;
c) il Budget economico annuale, compilato secondo lo schema allegato 1 del D.M. 27/03/2013;
d) il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.M. 27/03/2013.

Qualora le variazioni apportate al Budget comportino variazioni negli obiettivi e nei relativi indicatori che sono stati approvati in sede di previsione, dovrà essere aggiornato anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi.

L'esercizio 2015, il cui bilancio è stato approvato con delibera consiliare n. 6 del 21 aprile 2016, si è chiuso con un risultato economico che ha rilevato un avanzo complessivo di 1.230.916 euro.

Detto risultato contribuisce all'aumento del Patrimonio Netto dell'Ente che si attesta sull'importo di 41.135.805 euro.

2. Il quadro complessivo della manovra di aggiornamento

Prima di passare all'illustrazione dell'aggiornamento del preventivo economico 2016, è doveroso un breve richiamo al processo di riordino del sistema camerale promosso dal Governo già a partire dal 2014, nell'ambito della più ampia riforma della Pubblica Amministrazione.

Col D.L. 24 giugno 2011 n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014 n. 114, è stata disposta la riduzione del finanziamento alle camere di commercio derivante dal diritto annuale (-35% per il 2015, -40% per il 2016, -50% per il 2017).

La conseguenza diretta di tale riduzione non può che essere, a parità di condizioni, una sostanziale compressione della capacità d'intervento promozionale e di investimento degli enti Camerali.

Per contrastare questa tendenza è doveroso porre in essere azioni tese a:

- Aumentare il valore dei proventi diversi dal diritto annuale (diritti di segreteria e altri proventi correnti);
- Realizzare consistenti risparmi sui costi di struttura (oneri di funzionamento e personale);
- Migliorare la riscossione dei proventi da diritto annuale in modo tale da ridurre il consistente importo che ogni anno viene accantonato per il Fondo svalutazione crediti.

La tabella in basso mostra come è cambiata la capacità della Camera di Commercio di Cosenza di finanziare, tramite la gestione corrente, la spesa di promozione economica prima del taglio del diritto annuale operato dal D.L. 90/2014 (dati riferiti al bilancio 2014) e dopo (dati riferiti al bilancio dell'esercizio 2015 in cui è avvenuto taglio del 35% del diritto annuale) e quale è l'effetto stimato per il 2016 (dati riferiti al preventivo 2016 aggiornato). In sostanza, a seguito dei risparmi di costo conseguiti, non sembrerebbe che la riduzione del diritto annuale abbia compromesso in misura significativa la capacità della Camera di Commercio di Cosenza di finanziarie e realizzare interventi di promozione economica.

PROVENTI CORRENTI	Bilancio 2014 (EURO)	Bilancio 2015 (EURO)	Preventivo 2016 aggiornato (EURO)
Diritto annuale	11.045.198	7.298.417	6.448.876
Diritti di segreteria	1.846.253	1.907.789	1.986.071
Altri proventi correnti	341.599	306.649	417.120
Totale proventi correnti	**13.233.050**	**9.512.851**	**8.852.067**
COSTI DI STRUTTURA			
Personale	2.386.290	2.324.368	2.465.796
Funzionamento (-quote associative)	1.897.002	1.481.614	1.719.439
Totale oneri di struttura (-quote associative)	**4.283.292**	**3.805.982**	**4.185.235**
Ammortamenti ed accantonamenti	6.696.974	3.898.617	2.783.201
Quote associative	920.062	562.534	465.813
SPESA PER INTERVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA FINANZIABILI CON LA GESTIONE CORRENTE	**1.332.722**	**1.245.718**	**1.417.818**

Già il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 presentava i primi risultati positivi ottenuti dalle misure di risparmio applicate; con l'aggiornamento del preventivo 2016 sembrerebbe che vi siano margini per consolidare i predetti risultati.

Per quanto riguarda l'aggiornamento del Preventivo Economico 2016, l'articolo 15 della legge 580/1993 prevede che, entro il mese di luglio, il Consiglio deliberi nel merito. L'art. 12 del D.P.R. 254/2005 dispone che l'aggiornamento consideri le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenga conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale già adottati in corso d'anno.

Oltre agli schemi e ai documenti di programmazione annuale della Camera di Commercio previsti dal citato DPR, come già riferito, sono stati coerentemente aggiornati e riproposti in allegato, gli ulteriori schemi e documenti previsti dal D.M. 27 marzo 2013 (budget economico annuale aggiornato, derivante dalla riclassificazione del preventivo economico aggiornato; budget economico pluriennale aggiornato; prospetto annuale delle previsioni aggiornate di entrata e di spesa articolate per missioni e programmi; piano aggiornato degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio).

Il progetto di aggiornamento del preventivo 2016, recependo gli andamenti gestionali del primo semestre 2016, e tenendo conto dei valori registrati nel bilancio d'esercizio 2015, prevede la revisione di alcune voci di proventi, oneri e investimenti rispetto alle previsioni formulate in sede di approvazione del preventivo. Limitando l'analisi a proventi ed oneri, l'effetto netto delle variazioni proposte è marginalmente positivo con un lieve miglioramento del risultato economico della gestione che passa dai -2.621.182,56 euro originariamente preventivati ai -2.242.864,47 euro dell'aggiornamento.

Nel ripercorrere i principali accadimenti verificatisi in questo primo semestre dell'anno, non si può non citare la modifica dell'assetto organizzativo dell'ente per renderlo più coerente alle esigenze delle imprese, più adeguato ai prevedibili esiti del processo di riforma del sistema camerale, oltre che per garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di anticorruzione che richiedono la rotazione del personale e degli incarichi. Con la deliberazione di giunta n. 17 dell'11/03/2016 è stato approvato il nuovo organigramma dell'ente, che ora è articolato in undici uffici di line ed in due aree in staff al Segretario Generale.

Dal punto di vista contabile, per tener conto del mutato assetto organizzativo si è dovuto aggiornare prima il Piano dei Centri di responsabilità e dei Centri di Costo della Camera e, di conseguenza, il Budget direzionale. La predetta variazione è stata adottata con determinazione dirigenziale n. 119 del 14/03/2016.

Ritornando all'aggiornamento del preventivo economico, la tabella in basso mostra le differenza fra preventivo 2016, approvato il 30 novembre 2015 ed preventivo 2016 aggiornato.

PREVENTIVO 2016	VALORI COMPLESSIVI	
	PREVENTIVO ANNO 2016	PREVENTIVO ANNO 2016 AGGIORNATO
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	6.448.629,00	6.448.876,00
2 Diritti di Segreteria	2.003.500,00	1.986.071,50
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	105.000,00	370.969,68
4 Proventi da gestione di beni e servizi	63.800,00	46.150,00
5 Variazione delle rimanenze		
Totale proventi correnti A	8.620.929,00	8.852.067,18
B) Oneri Correnti		
6 Personale	- 2.702.952,19	- 2.465.796,05
7 Funzionamento	- 2.220.935,37	- 2.185.251,93
8 Interventi economici	- 3.600.000,00	- 3.813.856,42
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 2.749.224,00	- 2.783.200,75
Totale Oneri Correnti B	- 11.273.111,56	- 11.248.105,15
Risultato della gestione corrente A-B	- 2.652.182,56	- 2.396.037,97
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	31.000,00	138.000,00
11 Oneri finanziari		
Risultato della gestione finanziaria	31.000,00	138.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	50.000,00	65.173,50
13 Oneri straordinari	- 50.000,00	- 50.000,00
Risultato della gestione straordinaria	-	15.173,50
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	- 2.621.182,56	- 2.242.864,47
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali	30.000,00	30.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	254.710,00	259.710,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		15.469,67
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	284.710,00	305.179,67

Circa le componenti strategiche del programma di attività 2016, in riferimento all'andamento della gestione e agli scenari che si stanno prospettando per il sistema camerale in generale e per la Camera di Commercio di Cosenza in particolare, si è deciso di aumentare le risorse destinate a finanziare gli interventi di promozione economica, che passerebbero dai 3.600.000 euro iniziali ai 3.813.859,42 euro dell'aggiornamento. Sul fronte degli investimenti si registra un lieve incremento di 20.469,67 euro nelle immobilizzazioni materiali e finanziarie.

Di seguito si riepilogano le voci del preventivo interessate dalle variazioni

3. I Proventi della gestione Corrente

I proventi della gestione corrente sono costituiti dai:

1. proventi da diritto annuale;
2. proventi da diritti di segreteria;
3. proventi da contributi, trasferimenti e altre entrate;
4. proventi da gestione di beni e servizi.

I proventi della gestione corrente registrano, rispetto all'originaria previsione, un aumento complessivo di 231.138,18 euro.

Queste le variazione che interessano le singole componenti:

Diritto annuale € 6.448.876

(previsione iniziale € 6.448.629; variazione +€ 247)

Nell'aggiornamento della previsione si è tenuto conto solo delle variazioni apportate in corso d'esercizio con la determinazione dirigenziale n. 172 del 14/04/2016 (+127,00 euro) e con la determinazione dirigenziale n. 211 del 03/05/2016 (+120,00 euro). Si tratta di due variazioni, che hanno ridotto l'importo preventivato sul conto "restituzione diritto annuale" di rettifica dei ricavi da diritto annuale. Non sono state apportate ulteriori cambiamenti perché:

- la scadenza per il versamento del diritto annuale 2016 è fissata al 16 giugno 2016 ed i dati riscossione saranno resi disponibili da Infocamere nei mesi successivi;
- le disposizioni contenute nell'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014 che hanno previsto la riduzione graduale del diritto annuale (35% nel 2015, 40% nel 2016 e 50% nel 2017) consigliano di usare particolare prudenza nella valutazione di tale tipologia di proventi. La previsione originaria tiene già conto della riduzione al 40%.

Diritto di segreteria € 1.986.071,50

(previsione iniziale € 2.003.500; variazione -€ 17.428,50)

Nell'aggiornamento della previsione si è tenuto conto delle variazioni apportate in corso d'esercizio con la determinazione dirigenziale n. 172 del 14/04/2016 (-127 euro) e con la determinazione dirigenziale n. 211 del 03/05/2016 (-120 euro). Si tratta di due variazioni, che hanno aumentato la spesa preventivata sul conto "Restituzione diritti e tributi" che rettifica i ricavi da diritti di segreteria. Per il resto, tenendo conto dei proventi realizzati lo scorso esercizio 2015 ed in base agli accadimenti di gestione dei primi sei mesi dell'anno, è stato previsto:

- un ulteriore aumento dei costi per la "Restituzione dei diritti e tributi", che riduce ulteriormente di 2.360,00 euro i ricavi dei diritti di segreteria;
- la riduzione di 14.821,50 euro dei diritti di segreteria che si prevedeva di realizzare per l'espletamento dei servizi metrici.

Contributi, trasferimenti e altre entrate € 370.969,68

(previsione iniziale € 105.000; variazione +€ 265.969,68)

La variazione dell'assestamento si è resa necessaria per tenere conto dei seguenti accadimenti:

- è stato concesso l'uso, dietro pagamento di un corrispettivo, del Salone Petraglia alla Fondazione Scuola Forense di Cosenza (2.000 euro) ed al Comitato per il corso biennale

in diritto minorile (2.500 euro) per attività di formazione che avranno luogo nel 2016. I ricavi di competenza dell'esercizio 2016 sono di importo pari a 4.500,00 euro;

- i ricavi di competenza dell'esercizio per il contributo del Fondo Perequativo 2014 relativi al progetto "Attivazione dell'Organismo per la composizione della Crisi da sovraindebitamento della Camera di Commercio di Cosenza", le cui attività termineranno entro il 31 agosto 2016, sono stimati in 7.082,50 euro;
- i ricavi di competenza dell'esercizio per il contributo del Fondo Perequativo 2014 relativi al progetto "La Camera di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali: giovani e promozione delle eccellenze digitali e ARS Digitalia", le cui attività termineranno entro il 31 agosto 2016, sono stimati in 38.189,92 euro;
- i ricavi di competenza dell'esercizio per il contributo del Fondo Perequativo 2014 relativi al progetto "Le Camere di Commercio per il contrasto alla concorrenza sleale e per la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia", le cui attività termineranno entro il 31 agosto 2016, sono stimati in 32.129,00 euro;
- l'Unioncamere Nazionale ha riconosciuto alla Camera di Commercio l'ulteriore contributo di 176.193,52 euro, a valere sul Fondo Perequativo 2015, per la realizzazione di un progetto per il sostegno alle imprese di Rossano e Corigliano colpite dall'alluvione di agosto 2015;
- La Camera di Commercio, con deliberazione di giunta n. 54 del 20/06/2016, ha aderito al progetto nazionale "Crescere Imprenditori", promosso dall'Unioncamere Nazionale e finanziato integralmente dal Ministero del Lavoro con fondi Pon. Tale progetto ha lo scopo di supportare gli aspiranti ed i neo-imprenditori provinciali ad aprire e rafforzare le rispettive attività economiche; si svolgerà fra il 2016 ed il 2017. Il valore del contributo destinato alla provincia di Cosenza è di 122.980,20 euro; dal momento che ci si aspetta di realizzare il 40% delle attività progettuali nel 2016 ed il restante 60% nel prossimo esercizio 2017, l'importo del contributo di competenza del 2016 dovrebbe essere pari a 49.192,08 euro (40% del contributo complessivo di 122.980,20);

- L'azienda speciale PromoCosenza ha chiuso il suo bilancio 2015 con un avanzo di 12.682,66 euro, che deve essere riversato alla Camera di Commercio;
- L'importo che si prevede di realizzare nell'esercizio a titolo di rimborsi e recuperi diversi ammonta a 50.000 euro di. Tale categoria di proventi ricomprende i rimborsi spese per il personale camerale collocato in distacco sindacale, il rimborso delle spese sostenute dalla Camera di Commercio per la notifica delle sanzioni amministrative ed il rimborso degli oneri legali sostenuti in caso di vittoria di spese nelle liti giudiziarie;
- le somme che si prevede di realizzare dalla compartecipazione alle spese delle imprese che saranno coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione sono stimate in 1.000,00 euro.

Proventi da gestione di beni e servizi € 46.150,00

(previsione iniziale € 63.800; variazione -€ 17.650)

Si tratta dei ricavi dell'attività commerciale della Camera di Commercio, costituiti da:

- i ricavi che si prevede di realizzare dalla prestazione dei servizi metrici ammontano a 25.000,00 euro. L'importo è stato aggiornato sulla base di quanto realizzato lo scorso anno e in base all'andamento del provento nel corso dell'esercizio corrente;
- i ricavi che si prevede di realizzare dalle attività di conciliazione e mediazione ammontano a 7.700,00 euro. L'importo è stato aggiornato sulla base di quanto realizzato lo scorso anno e in base all'andamento del provento nel corso dell'esercizio corrente;
- i ricavi che si prevede di realizzare dalle attività dell'autorità di controllo sulle filiere uve e vini a denominazione d'origine "Terre di Cosenza" ammontano a 12.300,00 euro. L'importo è stato aggiornato sulla base di quanto realizzato lo scorso anno e in base all'andamento del provento nel corso dell'esercizio corrente;
- i ricavi che si prevede di realizzare dalle attività di controllo del Responsabile della tutela dei consumatori e della fede pubblica sulle manifestazioni a premi ammontano a 1.000,00 euro;

- i ricavi che si prevede di realizzare dalla vendita dei carnet ATA ammontano a 150,00 euro. L'importo è stato aggiornato sulla base di quanto realizzato lo scorso anno e in base all'andamento del provento nel corso dell'esercizio corrente.

4. Gli Oneri della gestione corrente (Interventi economici esclusi)

Gli oneri della gestione corrente, con esclusione degli interventi economici, pari complessivamente a 7.434.248,76 euro, sono stati aggiornati nel rispetto del principio della prudenza ed hanno registrato una correzione in diminuzione complessiva di 238.862,83 euro.

Essi sono costituiti dai:

- costi del personale;
- costi di funzionamento;
- ammortamenti ed accantonamenti.

Queste le variazione che interessano le singole componenti:

Costi del Personale € 2.465.796,05

(previsione iniziale € 2.702.952,19; variazione -€ 237.156,14)

Nell'aggiornamento della previsione si è tenuto conto delle variazioni apportate in corso d'esercizio con la determinazione dirigenziale n. 61 del 04/02/2016 che ha ridotto gli oneri del personale di 50.000,00 euro per potere aumentare gli oneri legali e con la deliberazione di giunta n. 32 del 19/04/2016 che ha disposto una nuova riduzione di 103.239,93 euro, a seguito della determinazione dei fondi salari accessori dell'anno 2016 del personale. In sede di aggiornamento del preventivo economico, i costi del personale sono ulteriormente ridotti per tenere conto dei seguenti accadimenti della gestione:

- l'intervenuto pensionamento in corso d'esercizio di tre unità del personale;
- le dimissioni volontarie di una unità di personale;
- la concessione dell'aspettativa non retribuita di 5 mesi circa ad una unità di personale.

Costi di Funzionamento € 2.185.251,93

(previsione iniziale € 2.220.935,37; variazione -€ 35.683,44)

Nell'aggiornamento della previsione si è tenuto conto della variazione apportata in corso d'esercizio con la determinazione dirigenziale n. 61 del 04/02/2016 che ha disposto l'aumento di 50.000 euro degli oneri legali.

Gli oneri di funzionamento sono articolati in:

a) costi delle prestazione dei servizi;
b) costi di godimento di beni di terzi;
c) oneri diversi di gestione;
d) quote associative;
e) organi istituzionali.

Per quanto concerne i **costi delle prestazioni dei servizi**, la tabella in basso mostra le variazioni apportate ad ogni singolo conto

Prestazioni di Servizi	Importo previsto	Importo aggiornato	Motivo della variazione
Oneri Telefonici	€ 26.820,00	€ 26.820,00	n.v.
Spese consumo acqua	€ 1.500,00	€ 3.500,00	Previsione allineata a quanto speso l'anno scorso
Spese per energia elettrica	€ 75.000,00	€ 75.000,00	n.v.
Oneri di pulizia locali	€ 65.500,00	€ 65.500,00	n.v.
Oneri di manutenzione ordinaria	€ 50.000,00	€ 50.000,00	n.v.
Oneri per assicurazione beni mobili e immobili	€ 7.000,00	€ 7.000,00	n.v.
Oneri per assicurazione personale	€ 13.000,00	€ 8.000,00	La previsione è stata aggiornata in relazione ai rischi che si è inteso coprire per il corrente esercizio
Oneri per consulenti ed esperti	€ 360,00	€ 360,00	n.v.
Oneri legali	€ 60.000,00	€ 130.000,00	La previsione è stata aggiornata in base all'andamento della spesa nel corso dell'esercizio
Spese di automazione	€ 330.000,00	€ 335.524,30	La previsione è stata aggiornata

servizi			in base alla spesa sostenuta nello scorso esercizio ed in base ai fabbisogni espressi dagli uffici
Oneri di rappresentanza	€ 521,00	€ 1.086,13	La previsione è stata portata in linea con le vigenti normative che consentono di consumare risorse in misura pari al 20% di quanto speso nel 2009
Oneri postali	€ 20.000,00	€ 17.000,00	La previsione è stata allineata a quanto speso nello scorso esercizio
Oneri di recapito	€ 1.000,00	€ 200,00	La previsione è stata allineata a quanto speso nello scorso esercizio
Oneri per la riscossione delle entrate	€ 22.872,00	€ 22.872,00	n.v.
Oneri per mezzi di trasporto	€ 4.308,00	€ 4.308,00	n.v.
Oneri di pubblicità	€ 1.000,00	€ 4.000,00	La previsione è stata aggiornata per tenere conto delle maggiori spese da sostenere per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di cassa
Compensi coll. Coord e cont.	€ 11.625,00	€ 11.625,00	n.v.
Inps su compensi co.co.co	€ 25.000,00	€ 25.000,00	n.v.
Oneri per facchinaggio	€ 2.000,00	€ 1.500,00	La previsione è stata allineata a quanto speso nello scorso esercizio
Compenso lavoro interinale	€ 9.982,00	€ 9.982,00	n.v.
Oneri vari di funzionamento	€ 35.000,00	€ 50.634,95	La previsione è stata aggiornata al fabbisogno reale tenendo conto dei contratti in essere nell'esercizio
Altre spese di funzionamento dei servizi metrici	€ 2.000,00	€ 3.660,00	La previsione è stata aggiornata al fabbisogno reale dell'ufficio che espleta i servizi metrici
Buoni Pasto	€ 25.000,00	€ 28.000,00	La previsione è stata allineata a quanto speso nello scorso esercizio tenendo conto, però, anche del personale cessato dal servizio nel corso del 2016
Spese di formazione del personale	€ 15.355,00	€ 15.355,00	n.v.
Oneri per l'esternalizzazione dei servizi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	n.v.

Formazione Obbligatoria	€ 5.000,00	€ 5.000,00	n.v.
TOTALE	**€ 819.843,00**	**€ 911.927,48**	

Per quanto concerne i **costi di godimento di beni di terzi**, la tabella in basso mostra le variazioni apportate

Godimento di Beni di terzi	Importo previsto	Importo aggiornato	Motivo della variazione
Affitti Passivi	€ 25.000,00	€ 22.000,00	La previsione è stata allineata tenendo conto dei contratti in essere con Kyocera (affitto fotocopiatori) e Leasys (affitto automobili di servizio) e della scadenza del contratto con VolksWagen Bank
TOTALE	**€ 25.000,00**	**€ 22.000,00**	

Per quanto concerne gli **oneri diversi di gestione**, la tabella in basso mostra le variazioni apportate

Oneri diversi di gestione	Importo previsto	Importo aggiornato	Motivo della variazione
Oneri per acquisto libri e quotidiani	€ 2.000,00	€ 2.000,00	n.v.
Oneri per l'acquisto di cancelleria	€ 6.000,00	€ 6.000,00	n.v.
Costo acquisto carnet ata	€ 2.500,00	0	La previsione è stata allineata all'effettivo fabbisogno dell'ufficio (ci sono carnet a sufficienza)
Materiale di consumo	€ 7.000,00	€ 3.500,00	La previsione è stata allineata a quanto speso nello scorso esercizio
Imposte e tasse	€ 175.000,00	€ 215.886,28	La previsione è stata allineata all'effettivo importo dei risparmi di spesa da versare all'entrata del bilancio dello stato così come determinato con determinazione dirigenziale n. 277/2016
Ires anno in corso	€ 8.000,00	€ 8.000,00	n.v.

Irap anno in corso	€ 185.575,00	€ 174.154,00	La previsione è stata allineata a quanto speso nello scorso esercizio
Altre Imposte e tasse	€ 270.000,00	€ 189.274,23	La previsione è stata allineata a quanto speso nello scorso esercizio
Sanzioni multe e ammende varie	€ 500,00	€ 590,07	La previsione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al previsione originaria
TOTALE	**€ 656.575,00**	**€ 599.404,58**	

Per quanto concerne le quote associative, la tabella in basso mostra le variazioni apportate

Quote associative	Importo previsto	Importo aggiornato	Motivo della variazione
Quote associative	€ 533.409,00	€ 465.813,50	La previsione è stata allineata tenendo conto degli accadimenti di gestione
TOTALE	**€ 533.409,00**	**€ 465.813,50**	

Al riguardo, le "Quote associative" comprendono:

- la partecipazione della Camera di Commercio di Cosenza al fondo perequativo previsto all'art. 18 Legge 580/1993 che, per l'annualità 2016, è stata quantificata in € 136.300,96, così come comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 0163167 del 09/06/2016;
- la quota associativa dell'anno 2016 che la Camera di Commercio di Cosenza deve versare all'Unione Regionale in base all'art. 19 dello Statuto di quest'ultima, è quantificata-in base alla deliberazione del consiglio dell'unione n. 2 dell'11/01/2016- in € 165.199,00;
- la quota associativa relativa dell'anno 2016 che la Camera di Commercio di Cosenza deve versare all'Unioncamere nazionale è stata quantificata in 117.646,54 euro, così come comunicato dall'Unione con nota n. 1892 del 29/01/2016;
- la presunta quota associativa di 1.500,00 euro che la Camera di Commercio di Cosenza verserà alla costituenda associazione strada dei vini e dei sapori delle Terre di Calabria della provincia di Cosenza;

- il presunto contributo consortile di 34.003,00 euro che la Camera di Commercio di Cosenza verserà alla società di sistema Infocamere. L'importo resta presunto perché ancora non è pervenuta formale richiesta, in mancanza si è programmato quanto speso l'anno passato;
- il contributo consortile di 6.524,00 euro che la Camera di Commercio di Cosenza verserà alla società di sistema Borsa merci telematica Italiana per l'annualità 2016;
- il contributo consortile di 3.000,00 euro che la Camera di Commercio di Cosenza verserà alla società di sistema Isnart-Istituto nazionale di ricerche turistiche per l'annualità 2016;
- il presunto contributo consortile di 258,00 euro che la Camera di Commercio di Cosenza verserà alla società di sistema Tecnoborsa per l'annualità 2016. L'importo resta presunto perché ancora non è pervenuta formale richiesta, in mancanza si è programmato quanto speso l'anno passato;
- la quota associativa dell'anno 2016 che la Camera di Commercio di Cosenza deve versare alla Camera di Commercio Italo Cinese è stata quantificata in 1.002,00 euro come da nota n. 4863 dell'11 marzo 2016;
- la quota associativa dell'anno 2016 che la Camera di Commercio di Cosenza deve versare alla Camera di Commercio Italo Tedesca è stata quantificata in 380,00 euro come da nota n. 2485 dell'5 febbario 2016.

Gli oneri per gli **organi istituzionali** non subiscono alcuna variazione in sede di aggiornamento. L'importo aggiornato è pari a 186.108,37 euro così come preventivato inizialmente.

Ammortamenti ed accantonamenti € 2.783.200,75

(previsione iniziale € 2.749.224,00; variazione +€ 33.976,75)

L'importo aggiornato degli ammortamenti e degli accantonamenti risulta determinato per come segue:

Ammortamenti ed accantonamenti	Importo previsto	Importo aggiornato	Motivo della variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.000,00 euro	8.299,25 euro	Previsione allineata al costo dello scorso esercizio e tenendo conto che non sono previsti nuovi investimenti in immobilizzazioni immateriali
Ammortamento immobilizzazioni materiali	184.000,00 euro	185.677,50 euro	Previsione aumentata per tenere conto dell'ammortamento dell'autovettura riscattata in forza della determinazione n.69/2016
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	2.539.224,00 euro	2.539.224,00 euro	n.v. L'importo in questione è riferito al credito da diritto annuale. Non avendo apportato alcun aggiornamento alla previsione sui proventi da diritto annuale, anche l'importo che si prevede di accantonare al f.do svalutazione crediti, resta invariato.
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	15.000,00 euro	50.000,00 euro	Previsione allineata per tenere conto dei rischi insorti dalle liti giudiziarie col precedente segretario generale (45.000 euro di risarcimento richiesto) e con un'azienda (5.000 euro per l'esclusione della domanda di un contributo).
TOTALE	**2.749.224,00 euro**	**2.783.200,75 euro**	

5. Gli Interventi economici

Il costo degli interventi economici, pari complessivamente a 3.813.856,42 euro, è stato aggiornato nel rispetto del principio della prudenza ed ha registrato una correzione in aumento complessiva di 213.856,42 euro.

Gli interventi economici sono costituiti dai seguenti oneri:

- Comunicazione istituzionale;
- Servizi di promozione e sviluppo;
- Contributi ad aziende speciali;
- Formazione alle imprese;

- Contributi alle imprese.

Comunicazione istituzionale € 100.000,00

(previsione iniziale € 100.000,00)

Vi rientrano:

- Il costo di 19.800 euro per i servizi resi dal portavoce incaricato di curare la comunicazione istituzionale dell'ente;
- Il costo di 30.000 euro è la spesa stimata per la realizzazione del nuovo sito istituzionale della Camera di Commercio di Cosenza
- Il costo, nell'ambito del progetto del Fondo Perequativo 2014 "Attivazione dell'Organismo per la composizione delle crisi da sovra indebitamento della Camera di Commercio di Cosenza", di 17.049,60 euro per la diffusione della conoscenza del nuovo servizio;
- Il costo di 5.077,45 euro per la divulgazione dei bandi camerali per la concessione di contributi alle imprese;
- Il costo di 7.320 euro per la redazione del Bilancio sociale e del Bilancio di genere della Camera di Commercio di Cosenza.

La restante parte è destinata a finanziare iniziative di comunicazione istituzionali da programmare.

Servizi di promozione e sviluppo € 810.616,49

(previsione iniziale € 700.000,00; variazione +110.616,49)

L'importo programmato è così composto:

- 44.947,44 euro sono i costi sostenuti per l'organizzazione della partecipazione di un gruppo di imprese provinciali del sottore enologico al Vinitaly di Verona (iniziativa decisa con deliberazione di giunta n. 10 del 22/02/2016);
- 25.000,00 euro sono i costi preventivati per il completamento delle attività della linea 1 "la rete amica nel mare della legalità" del progetto "Le Camere di Commercio per il

contrasto alla concorrenza sleale e per la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia" che saranno svolte insieme all'associazione Trasparency International Italia;

- 31.878,60 euro sono i costi preventivati per il completamento delle attività della linea 2 "digito ergo sum: la certezza e trasparenza degli assetti giuridici, economici e finanziari delle imprese tramite gli strumenti digitali del legalità" del progetto "Le Camere di Commercio per il contrasto alla concorrenza sleale e per la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia". Rientrano nelle attività progettuali la redazione della "Carte dei Servizi della Camera", la realizzazione dei primi video tutorial sui servizi camerali, l'attivazione di un sistema di CRM-Customer Relationship Management per gestire al meglio la relazione con le imprese fruitrici dei servizi camerali;
- 14.000,00 euro sono i costi preventivati per il funzionamento della struttura incaricata dei controlli della filiera dell'uva e dei vini a denominazione d'origine Terre di Cosenza;
- 17.195,83 euro sono i costi preventivati per l'estensione delle attività di controllo alle patate della Sila a indicazione geografica protetta;
- 250.000,00 euro sono i costi preventivati per la realizzazione del programma di internazionalizzazione deciso con deliberazione di giunta n. 49 del 20 giugno 2016. Si tratta di una serie di attività dirette a favorire la penetrazione commerciale in Spagna delle produzioni agroalimentari provinciali; la selezione di un gruppo di imprese provinciali da accompagnare alla Manifestazioni Fieristica Bellavita Expo, che si terrà il prossimo mese di settembre ad Amsterdam; la selezione di un gruppo di imprese provinciali da accompagnare alla Manifestazione Welcome Italia, che si terrà il prossimo mese di ottobre a Londra;
- 25.000,00 euro sono i costi che si prevede di sostenere per dare attuazione all'Accordo quadro stipulato con la Camera di Commercio di Trento lo scorso 30 giugno 2016 (deliberazione di giunta n. 52 del 20/06/2016). Tale accordo prevede la realizzazione di una iniziativa di promozione delle produzioni tipiche cosentine nel Trentino ed una

iniziativa di promozione delle produzioni tipiche della provincia di Trento nel nostro territorio;

- 20.000,00 euro sono i costi che si prevede di sostenere per realizzare una analoga iniziativa con la Camera di Commercio di Perugia;
- 24.396,34 euro sono i costi saranno sostenuti per la realizzazione dell'iniziativa di premiazione delle imprese storiche della provincia di Cosenza;
- 160.000 euro sono i costi si prevede di sostenere per gli specifici incarichi affidati all'azienda Speciale PromoCosenza. Questi riguardano: i servizi di internazionalizzazione (supporto nel rilascio delle certificazioni e dei documenti necessari per potere operare con l'estero, gestione di Worldpass-il portale dei servizi per l'internazionalizzazione delle imprese); la gestione dello sportello di primo orientamento in materia di etichettatura e sicurezza alimentare; la realizzazione di specifiche attività di formazione per le imprese provinciali; la gestione del concorso "L'oro dei Bruzi" per la premiazione dei migliori oli extravergine di oliva della provincia di Cosenza; il supporto alla Camera di Commercio nella realizzazione di specifiche iniziative di comunicazione istituzionale;
- 49.192,42 euro sono i costi che si prevede di sostenere nel 2016 per la realizzazione del progetto "Crescere imprenditori" deciso con deliberazione di giunta n. 54 del 20/06/2016. Tale progetto, che consiste nell'erogazione di specifici servizi per l'imprenditorialità ad aspiranti e neo imprenditori, è integralmente finanziato dal Ministero del Lavoro con fondi Pon. Per la provincia di Cosenza il progetto vale 122.980,20 euro; si prevede di realizzarlo in parte nel 2016 (40% delle attività previste) e in parte nel 2017 (il restante 60% delle attività);
- 15.000,00 euro sono i costi che si prevede di sostenere per la realizzazione dell'Osservatorio Economico provinciale e per altre attività di studio e analisi della situazione economica provinciale;
- 750,00 euro sono i costi sostenuti per dare attuazione al protocollo d'intesa stipulato con il Comune di Cassano allo Ionio (deliberazione di giunta n. 20 del 21/03/2016) per la

realizzazione congiunta di progetti che saranno finanziati dal Programma Europeo Erasmus+;

- I costi per l'erogazione di contributi tesi a finanziare iniziative di promozione economica realizzate da soggetti terzi sono così articolati:
  a) 3.000,00 euro sono stati assegnati, con deliberazione di giunta n. 18 del 21 marzo 2016, all'Associazione Creazione ed Immagine per la realizzazione dell'iniziativa "Moda Movie 2016";
  b) 40.000,00 euro sono stati assegnati, con deliberazione di giunta n. 28 del 19 aprile 2016, al Consorzio di tutela del fico essiccato del cosentino per la realizzazione del progetto "Risanamento e Produzione di Fonti primarie di fico dottato bianco di Cosenza" e al Consorzio di tutela Terre di Cosenza per la realizzazione del progetto "Recupero, mappatura, identificazione, caratterizzazione e avvio del miglioramento sanitario dei vitigni coltivati nell'area della Dop Terre di Cosenza nonché alla registrazione al catalogo nazionale della cultivar principale Magliocco dolce"
  c) 15.000,00 euro sono stati assegnati, con deliberazione di giunta n. 43 del 1 giugno 2016, all'associazione Primavio per la realizzazione dell'iniziativa "Festa del Volo 2016";
  d) 5.000,00 euro sono stati assegnati, con deliberazione di giunta n. 44 del 1 giugno 2016, all'associazione Gaja Service per la realizzazione di un evento in onore del quarto centenario della nascita di San Francesco di Paola;
  e) 5.000,00 euro sono stati assegnati, con deliberazione di giunta n. 44 del 1 giugno 2016, all'associazione musicale Aura per la realizzazione di un musical teatrale dal titolo "Francesco de Paula l'Opera"
  f) 50.000,00 euro è l'importo che si prevede di assegnare alla costituenda associazione strada dei sapori per la realizzazione di iniziative di promozione delle produzioni tipiche della provincia.
- 15.256,20 euro sono le risorse destinate a finanziare ulteriori iniziative di promozione economiche da programmare e realizzare nel corso dell'esercizio 2016.

Contributi ad aziende speciali € 250.000,00

(previsione iniziale € 250.000,00)

Il contributo a PromoCosenza non subisce alcuna variazione in sede di aggiornamento. L'importo aggiornato è pari a 250.000,00 euro così come preventivato inizialmente.

Al riguardo si ricorda che col contributo camerale sono finanziate le attività che PromoCosenza svolge in materia di analisi di laboratorio, di consulenza alle imprese agroalimentari per incentivarle a migliorare prodotti e processi, i costi sostenuti per l'ottenimento ed il mantenimento dell'accreditamento con Accredia, il supporto alla struttura camerale di controllo dei vini a d.o. Terre di Cosenza (prelievo dei campioni di vino e coordinamento e gestione della commissione di degustazione).

Formazione alle imprese € 50.000,00

(previsione iniziale € 50.000,00)

Gli oneri per la formazione alle imprese non subiscono alcuna variazione in sede di aggiornamento. L'importo aggiornato è pari a 50.000,00 euro così come preventivato inizialmente.

L'importo programmato è così composto:

- 19.764,00 sono i costi per la formazione di imprese e professionisti che si prevede di sostenere nell'ambito del progetto del Fondo Perequativo 2014 "Attivazione dell'Organismo per la composizione delle crisi da sovra indebitamento della Camera di Commercio di Cosenza";
- La restante parte è destinata a finanziare iniziative di formazione alle imprese da programmare.

Contributi alle imprese € 2.603.239,93

(previsione iniziale € 2.500.000,00; variazione +103.239,93)

Nell'aggiornamento della previsione si è tenuto conto della variazione apportata in corso d'esercizio con la deliberazione di giunta n. 32 del 19/04/2016 con cui si è deciso di impiegare le economie derivanti dalla riduzione del fondo salario accessorio del personale all'aumento delle somme stanziate per l'erogazione di contributi alle imprese.

Per il resto l'importo programmato è così composto:

- 430.000,00 sono gli importi stanziati per il "Bando per la concessione di contributi diretti alle imprese dei Comuni di Rossano e Corigliano Calabro colpite dagli eventi alluvionali del 12 agosto 2015", approvato con deliberazione di giunta n. 33 del 19/04/2016. A tal riguardo si ricorda che i costi di detta iniziativa sono parzialmente coperti con il contributo di 176.193,52 euro riconosciuti dall'Unioncamere nazionale a valere del fondo perequativo 2015;
- 500.000,00 euro sono gli importi stanziati con il "Bando per la concessione di contributi per l'abbattimento degli interessi e del costo delle commissioni sulle garanzie rilasciate dai confidi", approvato con deliberazione di giunta n. 36 del 12/05/2016;
- 200.000,00 euro sono gli importi stanziati con deliberazione di giunta n. 37 del 12/05/2016 per la costituzione di un fondo di garanzia che sarà impiegato per favorire l'accesso al credito bancario degli aspiranti e dei neo imprenditori;
- 500.000,00 euro sono gli importi stanziati con il "Bando per la concessione di contributi a sostegno degli investimenti, dell'innovazione e del risparmio energetico delle imprese della provincia di Cosenza- Edizione 2016", approvato con deliberazione di giunta n. 38 del 12/05/2016;
- La restante parte è destinata a finanziare altri bandi per la concessione di contributi alle imprese da definire.

6. La Gestione Finanziaria

La gestione finanziaria comprende le previsioni sui proventi e sugli oneri finanziari. Non è previsto il ricorso ad alcuna forma di indebitamento, quindi, l'analisi si concentra elusivamente sui proventi finanziari, costituiti dagli interessi attivi sulle disponibilità liquide dell'ente e dagli interessi sui prestiti al personale.

Proventi finanziari € 138.000,00

(previsione iniziale € 31.000; variazione +€ 107.000,00)

L'importo aggiornato dei proventi finanziari risulta determinato per come segue:

Proventi finanziari	Importo previsto	Importo aggiornato	Motivo della variazione
Interessi attivi	15.000,00 euro	122.000,00 euro	La previsione è stata allineato con quanto realizzato lo scorso esercizio.
Interessi su prestiti al personale	16.000,00 euro	16.000,00 euro	n.v.
TOTALE	**31.000,00**	**138.000,00 euro**	

7. La Gestione straordinaria

La gestione straordinaria prevede un differenziale complessivo positivo pari a 15.173,50 euro dovuto alle rimodulazione in aumento delle sopravvenienza attive (65.173,50 euro). L'importo originariamente preventivato per le sopravvenienza passive (50.000,00 euro), invece, non ha subito variazioni.

Sopravvenienze attive € 65.173,50

(previsione iniziale € 50.000,00; variazione +€ 65.173,50)

L'importo programmato delle sopravvenienze attive è così articolato:

- 32.000,00 euro è il credito nei confronti della Camera di Matera per le attività del Progetto Siaft che quest'ultima aveva affidato nel 2014 alla Camera di Cosenza. Detto credito, non contabilizzato in bilancio, è stato riconosciuto dalla Camera di Matera con nota il 29/06/2016;

- 18.826,00 euro sono le economie di spesa realizzate sul "Bando per la concessione di contributi in conto capitale previsti dal Fondo per la sicurezza", formalmente riconosciute con determinazione dirigenziale n. 212 del 3 maggio 2016. Detta economia rettifica l'apposito debito iscritto nel bilancio camerale sin dall'esercizio 2014;
- 10.000,00 euro sono le economie di spesa realizzate sul "Bando per la concessione di contributi alle imprese per la realizzazione di iniziative per l'internazionalizzazione". Detta economia rettifica il debito iscritto nel bilancio camerale sin dall'esercizio 2014;
- 2.347,50 euro è l'importo del contributo erogato nel 2015 all'impresa Labonia e revocato nell'esercizio corrente con determina dirigenziale n. 115 del 09 marzo;
- 2.000,00 euro è l'importo del contributo assegnato all'impresa Metodo Srl, revocato con determinazione dirigenziale n. 87 del 11/03/2015, notificata agli interessati solo il 14/03/2016.

8. Il Disavanzo economico d'esercizio.

A seguito delle variazioni sopra illustrate, la previsione complessiva per l'esercizio 2016 comporta un risultato economico negativo pari a -2.242.864,47 euro, ridotto rispetto alla previsione iniziale (-2.621.182,56 euro).

Disavanzo economico d'esercizio -€ 2.242.864,47

(previsione iniziale -€ 2.621.182,56; variazione +€ 378.318,09)

Il previsto disavanzo economico d'esercizio può essere coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dal bilancio d'esercizio 2015, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente (articolo 2 comma 2 D.P.R. 254/2005).

In merito, si segnala che il valore del patrimonio netto, risultante dal bilancio d'esercizio 2015, è pari a **41.135.805** euro.

La reale misura della riduzione patrimoniale dipenderà peraltro dall'entità effettiva del risultato economico che si registrerà in sede di bilancio di esercizio 2016.

Si ricorda, inoltre, che in base al D.P.R. 254/2005, le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie (rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni), poste peraltro quantificabili solo a consuntivo, non sono contemplate nello schema di preventivo economico di cui all'allegato A dello stesso D.P.R. e non sono oggetto di valutazione in sede di elaborazione delle previsioni iniziali ovvero di aggiornamento delle medesime.

9. Il Piano degli investimenti

Il Piano degli investimenti accoglie le previsioni di impiego di risorse connesse all'acquisizione di beni durevoli, immateriali e materiali, e agli investimenti in immobilizzazioni finanziarie. Le fonti di copertura del piano degli investimenti per l'esercizio 2016, come risultante dall'aggiornamento del preventivo, sono individuate nelle disponibilità liquide attuali dell'Ente e non è prevista l'accensione di mutui.

L'importo generale aggiornato degli investimenti dell'esercizio 2016 ammonta a 305.179,67 euro a fronte dei 284.710,00 euro originariamente preventivati.

Immobilizzazioni immateriali € 30.000,00

(previsione iniziale € 30.000,00)

La voce complessiva, riferita all'acquisizione di applicativi software, non è interessata da alcuna variazione.

Immobilizzazioni materiali € 259.710,00

(previsione iniziale € 254.710,00; variazione +€ 5.000,00)

La voce complessiva è interessata da una variazione in aumento di 5.000,00 euro relativa all'acquisto di ulteriori attrezzature informatiche (tre pc ed una macchina fotografica).

Per il resto, gli investimenti programmati in immobilizzazioni materiali sono così articolati:

- 198.000,00 euro di spese di manutenzione straordinaria sulla sede camerale di via Calabria. Ottenuto il certificato di agibilità, occorre procedere alla realizzazione di una serie di opere edili, impiantistiche e volte al risparmio energetico, che saranno

puntualmente definite nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici;

- 55.000,00 euro per l'acquisto di attrezzature informatiche consistenti nell'acquisto degli impianti di videoproiezione delle sale camerali; tre pc ed una macchina fotografica;
- 6.710,00 euro per il riscatto dell'autovettura camerale presa in leasing nel 2008.

Immobilizzazioni finanziarie € 15.469,67

(previsione iniziale € 0,00; variazione +€ 15.469,67)

La voce complessiva, riferita all'acquisizione di partecipazioni e quote, è interessata da una variazione in aumento determinata dalla possibilità di sottoscrizione dell'aumento di capitale della società S.A.Cal Spa, che gestisce l'aeroporto di Lamezia Terme e di cui la Camera di Commercio di Cosenza detiene 45 azioni, che costituiscono lo 0,3% del suo capitale.